



Trasferta torinese per i Dialoghi di Trani e al Salone del Libro sbarca il Premio Megamark

Oggi la presentazione nello stand della Regione Puglia. «Debutto» con Desiati

di NICO AURORA

L'edizione numero 10 del Premio Fondazione Megamark trova spazio e lustro all'interno del Salone del libro di Torino. E l'occasione torna utile anche per la manifestazione che tradizionalmente la ospita, i Dialoghi di Trani, che a loro volta sono sempre più vicini al quarto di secolo. Oggi nel capoluogo piemontese, alla 37ma edizione del Salone internazionale del libro, in programma fino al 19 maggio, Dialoghi e Incontri di dialoghi godranno di uno spazio tutto loro all'interno di quello della Regione Puglia, per presentare al pubblico il premio Megamark e raccontarne i suoi primi dieci anni di vita. Entrambi sono partner della manifestazione torinese e godono del suo prestigioso patrocinio.

Come è noto, il premio è rivolto alle case editrici di tutta Italia che potranno presentare, entro il 31 maggio prossimo, opere prime di narrativa italiana nel periodo compreso tra gennaio 2024 e maggio 2025. Il compito di valutare, entro luglio, i cinque romanzi finalisti sarà affidato alla giuria degli esperti formata da Maria Teresa Carbone, Giancarlo Fiume, Pasquale Guaragnella, Cristian Mannu, Oscar Iarussi e Simona Scandivasci, tutte personalità di rilievo della cultura e dell'informazione. Sarà poi la giuria popolare, composta da 40 lettori a decretare il vincitore assoluto, che sarà premiato durante la cerimonia in programma a Trani il prossimo 12 settembre, in apertura dei Dialoghi, a loro volta previsti dal 12 al 28 settembre.

Con un montepremi di 13 mila euro, messo a disposizione dalla fondazione, il concorso si conferma tra i più generosi a livello nazionale con 5.000 euro di

premio per il vincitore e 2.000 euro per ciascuno degli altri quattro finalisti. Un faro costruito da libri in pila è l'immagine suggestiva di una selezione letteraria che ha visto la partecipazione, nelle passate edizioni, di quasi 600 titoli di scrittori esordienti provenienti da tutta Italia, affermandosi come uno dei premi letterari di riferimento del Mezzogiorno.

Conclusa l'esperienza torinese i Dialoghi di Trani, che quest'anno avranno per tema «Umanità», scenderanno i motori del festival con un crescente ciclo di incontri con gli autori nella biblioteca comunale Giovanni Bovio, ma anche una nuova e prestigiosa trasferta al nord. Infatti, martedì 27 maggio, i Dialoghi di Trani volano a Vicenza nella sede della società Sanmarco informatica, dal 2024 partner del Festival, proprio per presentare l'edizione numero 24. Nell'incantevole villa veneta che ospita la società, fondata dall'ingegnere Renato Bardin, la direttrice artistica dei Dialoghi, Rosanna Gaeta, troverà i punti di congiunzione tra la passione che muove da 24 anni la rassegna tranese e l'amore dei fondatori della Sanmarco Informatica per l'arte e la cultura.

Ed il contributo della Sanmarco non è per nulla da poco. Infatti anche nel 2025, per il secondo anno consecutivo, organizzerà ai Dialoghi il Manhattan short film festival, il più importante evento mondiale di cortometraggi. Nato a New York, in Italia si svolge solo in tre città: Torino, Thiene e Trani.

Prima e dopo questo secondo evento fuori regione, i due incontri alla Bovio. Martedì 20 maggio Mario Desiati, Premio Strega 2022, presenta il suo romanzo *Malbianco* (Einaudi). Venerdì 13 Giugno Nichi Vendola presenta la sua raccolta di poesie *Sacro queer* (Manni Editore). Entrambi gli appuntamenti alle 18.30, nell'ambito del progetto «La biblioteca che cura.»

